



Torino, 28 Aprile 1999

A Tutti i Medici di Medicina Generale
ISCRITTI e non iscritti al Sindacato
Loro Sedi

Cari Colleghi,

riportiamo il comunicato stampa inviato in data odierna alle
testate giornalistiche dal nostro Segretario Nazionale Mario FALCONI

Anaa-Assomed Andi Cima Fimmg Sumai

COMUNICATO STAMPA

Sciopero unitario dei medici a difesa di un Servizio Sanitario realmente garante del diritto alla salute dei cittadini

Si sono riuniti oggi a Roma i responsabili dei sindacati medici Anaa-Assomed, Andi, Cima, Fimmg e Sumai per procedere ad una lettura attenta e congiunta dei Decreti Delegati di riforma della 502 approvati dal Consiglio dei Ministri del 14 aprile u.s.

I Sindacati ritengono che l'attuale assetto normativo di riforma proposto determina un colpo grave alla tutela della salute dei cittadini in quanto il Servizio sanitario nazionale, lungi dall'essere rilanciato, rischia di essere definitivamente affossato.

Non va sottaciuto, peraltro, il fatto che oltre all'assetto normativo inidoneo rimane cronicamente sottostimato il finanziamento, tra i più bassi d'Europa, del Servizio sanitario.

I cittadini sono di questo ben consapevoli se sono costretti già oggi a sborsare di tasca propria, in aggiunta ai contributi di legge, oltre 40 mila miliardi.

I sindacati aderiscono pertanto alla **manifestazione indetta dalla FnomceO al Cinema "Capranica" di Roma il giorno 27 maggio p.v. alle ore 10** a cui parteciperanno tutti i Direttivi degli Ordini dei Medici e Odontoiatri italiani convocando, nella stessa sede e alla stessa ora, i rispettivi Consigli nazionali.

Viene inoltre indetta per lo stesso giorno della manifestazione, in forma unitaria, una giornata di sciopero dalle ore 8,00 alle ore 20,00 e di chiusura degli studi dei medici e degli odontoiatri.

I Segretari nazionali dei sindacati Anaa-Assomed, Andi, Cima, Fimmg e Sumai chiedendo scusa ai cittadini italiani per una forma di protesta a cui sono costretti

e che non appartiene alla cultura dei medici si impegnano sin d'ora, onde lenire i possibili disagi ai cittadini, a garantire in ambito ospedaliero oltre ai normali servizi per le urgenze anche le prestazioni indifferibili e in ambito territoriale ad effettuare gratuitamente le visite domiciliari: urgenti da parte *dei* medici di famiglia ed a garantire la presenza di un medico specialista per ogni branca del presidio poliambulatoriale

E' stato concordato inoltre un manifesto di protesta comune rivolto ai cittadini che verrà affisso in tutti gli ospedali, in tutti gli ambulatori specialistici territoriali e in tutti gli studi dei medici di famiglia e degli odontoiatri.

E' stata per altro formalizzata una unità di crisi per valutare giorno dopo giorno l'evolversi della situazione politico sanitaria e per articolare altre forme di protesta che non arrecheranno comunque ulteriori disagi ai cittadini ma anzi dovranno sempre più coinvolgerli in una lotta comune per la difesa di un Servizio sanitario nazionale realmente efficiente, efficace ed equo.

Cordiali, collegiali saluti.

a cura della Redazione del Bollettino del Sindacato dei Medici di Medicina Generale della Provincia di Torino